



## **REGOLAMENTO**

### **DEL NUCLEO DI CONTROLLO DI GESTIONE**

*Comune di Gioia del Colle  
Provincia di Bari*

*(Approvato con Giunta Comunale n. 219 del 1.12.2009)*

#### **TITOLO I**

##### **DISPOSIZIONI GENERALI**

###### ***ARTICOLO 1***

###### ***Istituzione***

E' istituito presso il Comune di Gioia del Colle il Nucleo Del Controllo di Gestione, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30/07/1999, n. 286 e degli artt.196 e ss. del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

###### ***ARTICOLO 2***

###### ***Definizione del Controllo di Gestione***

Il Controllo di gestione costituisce uno strumento di lavoro, volto a fornire una conoscenza sistematica dell'andamento della gestione dell'Ente, a conseguire le finalità proprie dell'Ente Pubblico e realizzare il migliore rapporto tra le risorse consumate ed i bisogni soddisfatti.

Il Controllo di Gestione è:

- Un processo, fondato sulla pianificazione integrale ed integrata dell'attività sul confronto tra obiettivi e realizzazioni;
- Una strumentazione tecnico-contabile che deve allo scopo essere attivata, il tutto nel rispetto dei principi dell'Economia aziendale e della Ragioneria.

###### ***ARTICOLO 3***

###### ***Obiettivi del Controllo di Gestione***

Il Controllo di Gestione è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dall'azione amministrativa, posta in essere per la realizzazione degli obiettivi programmati, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

#### **TITOLO II**

##### **NUCLEO DI CONTROLLO DI GESTIONE: STRUMENTI E PROCEDURE**

#### **ARTICOLO 4** **Attività del Controllo di Gestione**

Il Controllo di Gestione adotta una procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficienza, l'efficacia e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Per l'attuazione del Controllo di Gestione, si assumono, quali criteri di valutazione e di comparazione del costo, i fattori della produzione di atti, beni e servizi rispetto ai risultati quali-quantitativi ed agli effetti sociali raggiunti.

Il Nucleo, per l'espletamento dell'attività del controllo di gestione, richiede atti ed informazioni verbali o scritte a tutti gli uffici ed i servizi del Comune, si avvale della collaborazione del personale dei vari settori e può avvalersi di personale assegnato allo scopo con specifico provvedimento.

#### **ARTICOLO 5** **Modalità del Controllo di Gestione**

Il Controllo di Gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente.

L'applicazione del Controllo di Gestione, da parte del Nucleo, trova riscontro nelle seguenti fasi operative:

- Predisposizione degli specifici obiettivi da perseguire durante la propria attività di controllo;
- Rilevazione dei dati dimostrativi, dei costi, dei proventi o ricavi e dei risultati raggiunti;
- Valutazione dei dati rilevati, con riferimento agli obiettivi programmati verifica della funzionalità organizzativa, in relazione all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dell'azione amministrativa;
- Produzione di rapporti periodici e di relazione annuale sull'andamento economico –gestionale dell'attività dell'Ente;

Per una efficace attività di controllo, il Nucleo può attivare incontro con i responsabili dei settori e dei servizi per verificare l'andamento della gestione rispetto alle previsioni, in particolare in relazione a:

- Il rispetto delle previsioni di spesa;
- La proiezione del fabbisogno finanziario;
- Lo stato di attuazione dei programmi previsti;
- L'utilizzo del personale.

In riferimento ai servizi esterni, possono essere attivati incontri periodici di verifica.

Di tali incontri viene redatto un apposito verbale.

#### **ARTICOLO 6** **Fonti dei dati per il controllo di gestione**

Il Nucleo per la sua attività di controllo di gestione elabora e trasforma dati che possono avere origine interna o esterna rispetto all'Ente.

I dati di origine interna possono avere fonte contabile o extracontabile.

I dati di origine esterna vengono tratti dall'ambiente economico, politico, sociale in cui l'Ente opera attraverso statistiche, indagini sull'utenza, questionari, ecc..

Sono strumenti informativo-contabili:

- La contabilità generale: rilevazioni relative a bilancio di previsione, bilancio assestato, rendiconto consuntivo, conto economico, stato patrimoniale e rielaborazioni di bilancio;
- La contabilità analitica: rilevazioni relative a costi, ricavi-entrate, risultati differenziali ed indicatori di efficienza, efficacia, economicità;
- I report periodici, con valori-obiettivo, valori-consuntivo ed analisi degli scostamenti per costi, ricavi-entrate ed indicatori.

Gli strumenti individuati devono permettere l'articolazione delle informazioni prodotte e quindi il processo di controllo per ogni singola Unità di controllo.

In base ai fabbisogni informativi, a livello più aggregato, gli strumenti devono consentire altresì il progressivo accorpamento in informazioni di sintesi.

## **ARTICOLO 7** ***Refertazione del Controllo di Gestione***

Il Nucleo del Controllo di Gestione fornisce in referto le conclusioni della sua attività di Controllo al Sindaco, alla Giunta e al Direttore Generale, se nominato, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, ed ai Dirigenti, affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi e degli uffici di cui sono responsabili.

I reports hanno cadenza quadrimestrale.

Qualora nel corso delle verifiche attuate sui processi gestionali dovessero emergere degli scostamenti significativi dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi preventivati, il Nucleo si riserva la possibilità di riferire tempestivamente in merito alle eventuali disfunzioni riscontrate, al fine della tempestiva individuazione ed attuazione dei necessari provvedimenti correttivi.

Annualmente le conclusioni dell'attività di controllo sono trasmesse anche alla Corte dei Conti.

## **ARTICOLO 8** ***Composizione e Nomina***

Il Nucleo di Controllo di Gestione è composto da tre membri, di cui uno, con funzioni di Presidente, e da due professionisti, esperti in materia finanziaria, contabile, statistica e amministrativa - gestionale, con comprovata esperienza nell'ambito della P.A. e/o presso aziende private.

Il Sindaco indica i componenti del Nucleo alla G.M., la quale con apposita deliberazione procede alla nomina degli stessi.

Il Nucleo di Controllo di Gestione opera in posizione di autonomia e riferisce al Sindaco sul proprio operato e da questi dipende in via gerarchica.

Il Nucleo di controllo di gestione rimane in carica per un periodo pari a tre anni.

Alla scadenza del periodo, tutti i membri possono essere riconfermati. Il Nucleo rimane comunque in carica fino all'eventuale nomina di nuovi componenti, ovvero fino all'eventuale adozione dei provvedimenti di conferma.

## **ARTICOLO 9** ***Convocazioni***

Il Nucleo di Controllo di Gestione si riunisce almeno una volta al mese, su convocazione del Presidente che ne fissa l'ordine del giorno.

La convocazione deve aver luogo almeno tre giorni prima di quello fissato per la seduta, a mezzo di e-mail, fax o qualsiasi altra forma di comunicazione, anche verbale ritenuta idonea.

## **ARTICOLO 10** ***Validità delle adunanze***

Il Nucleo di Controllo di Gestione è validamente costituito e può deliberare quando tutti i componenti siano stati regolarmente convocati e siano presenti almeno due di essi, oltre il Dirigente dei Servizi Finanziari.

Le deliberazioni sono adottate collegialmente a maggioranza semplice.

Le sedute del Nucleo non sono pubbliche, a fronte di ciò possono partecipare ai lavori del Nucleo il Sindaco e ogni funzionario o dipendente per fronteggiare particolari problematiche.

Le funzioni del Segretario del Collegio sono espletate da un componente del Nucleo o da un funzionario e/o dipendente (categoria C o D), nominato, se ritenuto necessario, dal Presidente del Nucleo.

Il Segretario del Nucleo, al termine di ogni seduta, redige un verbale della riunione, nel quale sono indicati i punti salienti dell'incontro e le determinazioni adottate.

**ARTICOLO 11**  
***Trattamento economico***

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente Regolamento è riconosciuto ai componenti del Nucleo, un compenso annuo pari ad € 6.000,00 oltre oneri al Presidente ed € 5.000,00 oltre oneri ai componenti.

**ARTICOLO 12**  
***Revoca dell'incarico***

In caso di gravi e reiterate inadempienze da parte dei componenti del Nucleo di Controllo di Gestione, il Sindaco, previa contestazione, dispone la revoca dell'incarico.  
In caso di revoca, ai componenti viene riconosciuta una quota di compenso commisurata all'attività svolta fino alla data di adozione del provvedimento sindacale.

**ARTICOLO 13**  
***Entrata in vigore***

Il presente Regolamento, che annulla e sostituisce tutte le altre disposizioni con esso incompatibili, dopo il conseguimento dell'esecutività della deliberazione di adozione, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione.